



Co-funded by
the European Union

MORE THAN WINNING MODULO DI ALLENAMENTO

"FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA. LE OPINIONI ESPRESSE SONO TUTTAVIA QUELLE DELL'AUTORE/I E NON RIFLETTONO NECESSARIAMENTE QUELLE DELL'UNIONE EUROPEA O DELL'AGENZIA ESECUTIVA PER L'ISTRUZIONE, GLI AUDIOVISIVI E LA CULTURA (EACEA) DELL'UNIONE EUROPEA. NÉ L'UNIONE EUROPEA NÉ L'EACEA POSSONO ESSERE RITENUTI RESPONSABILI PER ESSE."

1

CHAPTER

INTRODUZIONE

Introduzione

Nell'ambito sport per bambini, dove la crescita va oltre le abilità fisiche, non si può sottovalutare l'importanza dello sviluppo sociale. Questo modulo di formazione introduce una nuova iniziativa che rappresenta uno sforzo da parte delle organizzazioni partner e dei club sportivi per ridefinire i metodi e gli approcci dell'educazione sportiva. Oggi, il calcio è uno degli sport di squadra più diffusi al mondo, se non il più diffuso, e quasi non c'è luogo sulla Terra dove non si giochi a calcio. Insieme a ciò, a causa della sua grande popolarità, i bambini di tutto il mondo - di entrambi i sessi - iniziano ad allenarsi e a praticare il calcio fin dalla tenera età, già dai 5 anni. La maggior parte delle competizioni di calcio giovanile è organizzata secondo le regole ufficiali adottate dalle federazioni nazionali e dalle associazioni di club, con alcune modifiche da paese a paese, che vengono periodicamente riviste con nuove edizioni, emendamenti e integrazioni. Tuttavia, le regole e i principi di comunicazione e relazioni sociali tra tutti i partecipanti allo sport per bambini e al calcio giovanile non sono specificamente codificati, a parte le regole generali di comportamento durante le partite di calcio.

Contesto e Motivazione

Poiché i campi dell'istruzione e dello sport continuano a intersecarsi, sorge l'imperativo di coltivare non solo le abilità atletiche, ma anche le dinamiche sociali che rendono vincente lo spirito sportivo. Questo documento rappresenta il risultato diretto della realizzazione collettiva che promuovere relazioni armoniose tra allenatori, bambini, genitori e comunità è cruciale per la crescita dei giovani atleti. Attingendo alle vaste risorse di esperienza delle diverse organizzazioni partner e dei club sportivi, questo modulo di formazione mira ad affrontare in modo proattivo le sfide pressanti incontrate nell'ambito dello sport per bambini, con un focus incrollabile sul calcio.

Perché è importante

Crediamo che non si tratti solo di giocare una partita; ma di come i bambini interagiscono, imparano e crescono attraverso lo sport. Questo progetto è una risposta alla necessità di un approccio all'educazione sportiva più olistico.

Questo modulo di formazione si concentra sul migliorare queste relazioni:

Collaborazione tra allenatori: Esploreremo come gli allenatori dello stesso club e di club diversi possano comunicare e imparare gli uni dagli altri.

Allenatori e bambini: Esamineremo come gli allenatori possano essere migliori insegnanti e mentori per i giovani giocatori.

Allenatori e genitori: Troveremo modi per far collaborare gli allenatori e i genitori rispettando i rispettivi ruoli.

Genitori e bambini: Aiuteremo i genitori a sostenere in modo sano le ambizioni dei loro figli, evitando comportamenti eccessivamente competitivi.

Genitori di diversi club: Incoraggeremo il rispetto e l'amicizia tra i tifosi e i membri di club diversi.

Genitori e bambini di altri club: Promuoveremo una comunicazione positiva tra genitori e bambini provenienti da club diversi.

Relazioni tra bambini: Insegneremo valori importanti come il lavoro di squadra, il rispetto e come gestire conflitti o sconfitte.

Cosa verrà trattato

In questo modulo di formazione puoi trovare diversi segmenti, tra cui la risoluzione dei conflitti, l'insegnamento di importanti valori sportivi come il lavoro di squadra e il gioco leale, il miglioramento delle abilità di comunicazione, la risoluzione dei problemi e l'aiuto nella crescita di importanti competenze sociali nei bambini. Questo strumento educativo riguarda molto più che il calcio; si tratta di creare giovani atleti e persone completi. Nei capitoli seguenti, approfondiremo ciascuno di questi aspetti, mostrando come pianifichiamo di rendere lo sport un'esperienza migliore per i bambini, un passo alla volta. Un modulo di formazione per lo sviluppo sociale dei giovani calciatori può essere utilizzato in varie situazioni per potenziare la loro crescita complessiva e il loro benessere. Ecco una lista di scenari in cui un tale modulo può essere vantaggioso:

Club di calcio per bambini / giovani: Incorpora il modulo nei programmi di allenamento regolari dei club di calcio per bambini / giovani per inculcare abilità sociali essenziali e valori nei giovani giocatori.

Programmi sportivi scolastici: Integra il modulo di formazione nei programmi sportivi scolastici per promuovere il fair play, il lavoro di squadra e interazioni positive tra gli studenti atleti.

Campi estivi: Utilizza il modulo come parte dei campi sportivi estivi per creare un'esperienza sportiva completa per i giovani partecipanti.

Strutture per allenatori: Offri il modulo in strutture per allenatori e workshop per formare gli allenatori su metodi efficaci per favorire lo sviluppo sociale dei loro giocatori.

Workshop per genitori: Conduci workshop per i genitori dei giovani calciatori per aiutarli a comprendere l'importanza dello sviluppo sociale e come sostenere i loro figli nello sport.

Iniziative sportive comunitarie: Implementa il modulo nelle iniziative sportive comunitarie per promuovere l'inclusività, il rispetto e la cooperazione tra giovani atleti provenienti da background diversi.

Tornei e competizioni: Integra elementi del modulo in tornei e competizioni sportive per promuovere il gioco leale, il rispetto e il fair play tra i partecipanti.

Lega giovanile sportiva: Incorpora il modulo di formazione nel curriculum delle leghe giovanili sportive per creare un ambiente positivo e formativo per giovani atleti.

Lezioni di educazione fisica: Introduci il modulo nelle lezioni di educazione fisica nelle scuole per insegnare agli studenti competenze di vita preziose attraverso lo sport.

Accademie sportive: Includi il modulo come parte del curriculum nelle accademie sportive per formare atleti completi che eccellono sia sul campo che fuori.

Programmi giovanili di squadre sportive professionistiche: Le squadre sportive professionistiche possono utilizzare il modulo per sviluppare abilità sociali nei giocatori delle loro accademie giovanili, favorendo una forte cultura di squadra.

Istituti di educazione sportiva: Istituti di educazione sportiva, come scuole e università sportive, possono integrare il modulo nei loro corsi per preparare futuri educatori sportivi e allenatori.

Programmi di potenziamento giovanile: Collabora con programmi di potenziamento giovanile per utilizzare lo sport come strumento per costruire fiducia in se stessi, leadership e abilità sociali tra i giovani a rischio.

Programmi di inclusione: Adatta il modulo per soddisfare programmi sportivi inclusivi, garantendo che giovani giocatori di tutte le abilità possano trarre vantaggio dalla formazione allo sviluppo sociale.

Questi scenari diversificati dimostrano la versatilità e l'applicabilità di un modulo di formazione per lo sviluppo sociale dei giovani calciatori, estendendo il suo potenziale impatto positivo sia sugli individui che sulla comunità sportiva nel suo complesso.

CHAPTER 2

WORKSHOPS

NOME DELLA SESSIONE: ALBERO DEI VALORI

Tema: Valori dello Sport

Durata: 60 minuti

Panoramica: Sviluppare una metodologia di educazione non formale per riconoscere e promuovere il valore dello sport per bambini, allenatori, personale e famiglie.

Obiettivi:

- Sensibilizzare i bambini, gli allenatori e le famiglie dei club di calcio al rispetto nello sport.
- Incoraggiare e promuovere i valori sportivi tra i bambini.
- Supportare gli allenatori e le famiglie nello sviluppo di strategie che incoraggino i bambini a rispettare lo sport e i suoi valori.

Materiali: 10 fogli di carta con un albero senza foglie stampato su di esso (Handout 1) per ogni studente, piano di lavoro, carta da flipchart con un grande albero senza foglie disegnato, stickers di diversi colori.

Materiali: Pennarelli / Matite, Carte da flipchart

Dimensione del gruppo: 30 partecipanti (bambini e i loro genitori / allenatori), ma può essere fatto anche con gruppi più grandi

Preparazione: Per implementare efficacemente questa metodologia, i facilitatori dovrebbero seguire questi passaggi di preparazione:

- Stabilire obiettivi chiari e aspettative per i bambini, incluse le skill sociali e di autogestione che svilupperanno.
- Creare un'atmosfera positiva e motivante utilizzando energizers e altre tecniche per coinvolgere i bambini.
- Incoraggiare i bambini a prendere in mano il proprio apprendimento fissando obiettivi raggiungibili.
- Preparare i materiali di lavoro necessari.

Istruzioni:

Nella parte introduttiva della sessione, i facilitatori dovrebbero avviare una conversazione con i partecipanti su cosa pensano che siano i "valori" e perché sono importanti per le persone e le comunità. Dopo una breve discussione, i facilitatori dovrebbero concludere e concordare con i partecipanti che i valori rappresentano la collezione di atteggiamenti e opinioni su determinate questioni e problemi sociali e che i valori sono principi che ci aiutano a decidere cosa è giusto e sbagliato e come agire in varie situazioni.

Dopo le conclusioni, i facilitatori dovrebbero dare ai partecipanti dei fogli con l'immagine di un albero (uno per ciascuno) senza rami (Handout 1). Dovrebbero chiedere loro di aggiungere alcuni valori sportivi che conoscono e che sono importanti per loro, scrivendoli come i rami dell'albero. I facilitatori daranno circa 15 minuti per questa attività.

Dopo questo, i facilitatori verificano con i partecipanti se hanno finito. I facilitatori dividono l'intero gruppo in gruppi più piccoli (4-5 partecipanti per gruppo). Il nuovo compito per ogni gruppo è confrontare i valori individuali di ciascun partecipante nel piccolo gruppo e attraverso la discussione sceglierne 5, per loro, i valori più importanti / rilevanti e scriverli su note adesive colorate (una nota per valore). I facilitatori forniscono le note in anticipo quando dividono i partecipanti in gruppi più piccoli e danno istruzioni per l'attività. I facilitatori daranno circa 10-15 minuti per questa attività. Quando ogni gruppo ha finito, sono invitati ad attaccare le "foglie" (note adesive colorate con i valori scritti) all'albero grande con i rami disegnati su un grande foglio da flipchart. Quando hanno finito, i facilitatori presenteranno l'Albero dei Valori. I facilitatori leggeranno ciascun valore e discuteranno con il gruppo il significato del valore (alternandosi mentre lo fanno). Attraverso la tecnica del brainstorming, possono essere aggiunte più risposte ed esempi di valori all'Albero principale.

Debriefing e valutazione: Dopo questa breve discussione dovrebbe essere fatta per determinare le lezioni apprese e capire i sentimenti dei partecipanti durante questa sessione. Il facilitatore può fare alcune delle seguenti domande:

- Come ti senti riguardo al nostro albero? Sei d'accordo con tutto ciò che è scritto?
- Perché questi valori sono importanti per te come giocatori di calcio?
- Questi valori sono universali per tutti gli sport e quali sono specificamente collegati al calcio e agli sport di squadra?
- Puoi condividere alcuni esempi in cui hai notato te stesso o i tuoi compagni di squadra promuovere e proteggere un valore sportivo?
- Pensi che questa sessione abbia aiutato a migliorare la tua conoscenza e consapevolezza dei valori sportivi e in che modo?

Oltre a fare queste domande, è importante incoraggiare i partecipanti a condividere liberamente e apertamente i loro pensieri e le loro idee. Questo può essere fatto creando uno spazio sicuro e non giudicante per la discussione e ascoltando attivamente il loro feedback.

La valutazione dovrebbe essere fatta oralmente con i partecipanti poiché consente una discussione più interattiva e coinvolgente. Ciò darà anche ai partecipanti l'opportunità di esprimere i loro pensieri e fare domande. La valutazione dovrebbe concentrarsi sulla discussione di tutto ciò che hanno imparato durante la sessione e su perché l'argomento è stato utile e importante per loro.

Ciò contribuirà a rafforzare i punti chiave e consentirà ai partecipanti di comprendere la rilevanza della sessione per il loro coinvolgimento nei club di calcio. In generale, l'analisi e la valutazione della sessione dovrebbero essere effettuate in modo che incoraggino un feedback aperto e onesto da parte dei partecipanti, rafforzando nel contempo i punti chiave e assicurando il raggiungimento degli obiettivi della sessione.

Suggerimenti per i facilitatori:

- Avere consapevolezza dell'età dei partecipanti e adattare la discussione al loro livello di comunicazione al fine di ottenere i migliori risultati. Incoraggiali a usare il maggior numero possibile di parole per descrivere i valori che riconoscono come importanti e aiutali a determinare la parola giusta per quei valori. Assicurati che capiscano ogni parola scritta sull'albero principale e cerca di collegare tutti i valori a situazioni nel calcio.
- Questo workshop può essere fatto solo con i bambini. Un'altra opzione è avere gruppi misti che includano bambini e genitori insieme in piccoli gruppi, o bambini e allenatori nei piccoli gruppi. È utile avere l'opportunità di discutere argomenti come i valori nello sport.
- Se il gruppo al workshop è internazionale (ad esempio, se viene fatto attraverso un campo sportivo internazionale), sii consapevole che i bambini più giovani potrebbero avere problemi a comunicare in lingua inglese. Quando prepari il campo sportivo, assicurati di informare gli allenatori che almeno uno di loro dovrebbe parlare inglese per supportare i bambini e consentire la loro piena partecipazione. Nel caso di gruppi internazionali, il consiglio è che i facilitatori diano istruzioni attraverso 3-4 frasi, facciano una pausa in modo che gli allenatori / facilitatori dei paesi partecipanti traducano e poi continuino. Potrebbe richiedere più tempo, ma in questo modo i bambini saranno completamente informati e inclusi nelle attività.
- I facilitatori dovrebbero fornire ai partecipanti linee guida chiare sugli obiettivi della sessione e sui risultati attesi. Questo aiuterà i partecipanti a progettare e realizzare sessioni efficaci che soddisfino le loro esigenze.
- I facilitatori dovrebbero essere preparati a gestire diverse situazioni che possono emergere durante la sessione. Ad esempio, devono essere in grado di gestire partecipanti difficili, rispondere a domande inaspettate e risolvere divergenze tra i partecipanti.

H A N D O U T 1



SESSIONE: ASPETTATIVE E PAURE DEI CALCIATORI

Tema: Motivazione

Durata: 30-45 minuti

Materiali: Pennarelli, Matite, stickers, carta da flip chart

Dimensione del gruppo: 30 partecipanti (bambini, genitori e allenatori), anche se può essere fatto con un gruppo più grande

Preparazione: Per implementare efficacemente questa metodologia, gli allenatori dovrebbero seguire questi passaggi di preparazione:

- Stabilire obiettivi chiari e aspettative per i bambini, inclusi gli skill sociali e di autogestione che svilupperanno.
- Creare un'atmosfera positiva e motivante utilizzando energizzanti e altre tecniche per coinvolgere i bambini.
- Incoraggiare i bambini a prendere in mano il proprio apprendimento fissando obiettivi raggiungibili.

Istruzioni: I facilitatori dovrebbero annunciare l'argomento principale della sessione - la motivazione dei giocatori. Condurranno una discussione introduttiva sull'argomento delle conseguenze positive di una carriera nel calcio professionistico e quali sono i rischi e le conseguenze negative. Dopo la discussione, i facilitatori dovrebbero porre le seguenti domande: "Quali sono le tue aspettative dal calcio e quali sono le tue paure e ansie?" I partecipanti riceveranno 2 stickers di colori diversi. I facilitatori spiegheranno che un colore rappresenta le loro aspettative e la motivazione nel giocare a calcio, mentre l'altro è per le loro paure e ansie riguardo a questo sport. I partecipanti avranno qualche minuto per pensare e scrivere le loro risposte in modo anonimo, dopodiché attaccheranno gli stickers sulla carta da flip chart.

I facilitatori dovrebbero leggere ad alta voce tutte le risposte e dare un feedback, a seconda del tempo disponibile per questa sessione dovrebbero coinvolgere l'intero gruppo in una discussione su alcune affermazioni interessanti e importanti. La discussione finale dovrebbe concentrarsi sulla comprensione che ci sono punti di vista o opinioni diverse su questa questione.

La pressione degli allenatori e dei genitori, ad esempio, può essere uno dei principali argomenti di discussione di questa sessione. In questo modo, gli allenatori e i genitori possono essere motivati a ridurre la pressione sui bambini. Le preoccupazioni e le ansie dei bambini possono essere ridotte attraverso l'attuazione di questo workshop poiché avranno lo spazio per discuterle apertamente.

Debriefing e valutazione: L'analisi e la valutazione della sessione sono essenziali per garantire che gli obiettivi della sessione siano raggiunti e per fornire un feedback ai partecipanti. Alcune possibili domande da rivolgere ai partecipanti durante il debriefing e la valutazione sono:

- Quali sono stati i principali apprendimenti da questa sessione?
- Come pensi che questa sessione nei club di calcio ti sarà utile?
- Quali nuove informazioni hai appreso in questa sessione?
- Quali sono state le aree in cui hai sentito di aver bisogno di ulteriori informazioni o chiarimenti?
- Come questa sessione ha soddisfatto le tue aspettative? Quali parti della sessione non hanno soddisfatto le tue aspettative, se ce ne sono state?
- Quali parti della sessione hai particolarmente apprezzato o trovato utili?
- Come hai intenzione di applicare ciò che hai imparato in questa sessione alla tua partecipazione nei club di calcio?

Oltre a fare queste domande, è importante incoraggiare i partecipanti a condividere liberamente e apertamente i loro pensieri e le loro idee. Ciò può essere fatto creando uno spazio sicuro e non giudicante per la discussione e ascoltando attivamente il loro feedback. La valutazione dovrebbe essere fatta oralmente con i partecipanti poiché consente una discussione più interattiva e coinvolgente. Ciò darà anche ai partecipanti l'opportunità di esprimere i loro pensieri e fare domande. La valutazione dovrebbe concentrarsi sulla discussione di tutto ciò che hanno imparato durante la sessione e su perché l'argomento sia stato utile e importante per loro. Ciò contribuirà a rafforzare i punti chiave e consentirà ai partecipanti di comprendere la rilevanza della sessione per il loro coinvolgimento nei club di calcio. In generale, l'analisi e la valutazione della sessione dovrebbero essere effettuate in modo che incoraggino un feedback aperto e onesto da parte dei partecipanti, rafforzando nel contempo i punti chiave e assicurando il raggiungimento degli obiettivi della sessione.

Suggerimenti per il facilitatore: Per garantire una sessione di educazione non formale di successo sulle relazioni tra famiglie, personale e bambini nei club di calcio, è importante avere facilitatori ben preparati in grado di gestire diverse situazioni. Ecco alcuni passaggi per preparare i facilitatori e consigli aggiuntivi per garantire una sessione di successo e un processo di apprendimento per i partecipanti:

- Fornire indicazioni chiare: I facilitatori dovrebbero fornire ai partecipanti linee guida chiare sugli obiettivi della sessione e sui risultati attesi. Ciò aiuterà i partecipanti a progettare e realizzare sessioni efficaci che soddisfino le loro esigenze.
- Formare i facilitatori: I facilitatori dovrebbero essere formati nei principi dell'educazione non formale, nella comunicazione efficace, nella dinamica di gruppo e nella risoluzione dei conflitti. Inoltre, dovrebbe essere assicurato che gli argomenti da discutere nella sessione siano pienamente compresi.
- Prevedere scenari diversi: I facilitatori dovrebbero essere preparati a gestire diversi scenari che possono emergere durante la sessione. Ad esempio, devono essere in grado di gestire partecipanti difficili, rispondere a domande inaspettate e risolvere divergenze tra i partecipanti.
- Promuovere l'apprendimento attivo: I facilitatori dovrebbero utilizzare una varietà di tecniche di apprendimento attivo, come il gioco di ruolo, le discussioni di gruppo e le attività di problem solving, per coinvolgere i partecipanti e farli partecipare attivamente al processo di apprendimento.
- Promuovere la partecipazione: I facilitatori dovrebbero incoraggiare la partecipazione di tutti i partecipanti e creare un ambiente sicuro e di supporto in cui i partecipanti possono condividere liberamente le loro idee ed esperienze.
- Gestire il tempo in modo efficace: I facilitatori devono gestire il loro tempo in modo efficace e assicurarsi di coprire tutti gli argomenti nel tempo assegnato. Dovrebbero anche essere preparati a adattare i loro piani se necessario.
- Valutare la sessione: Dopo la sessione, i facilitatori dovrebbero valutare l'efficacia delle loro sessioni e cercare feedback dai partecipanti. Ciò li aiuterà a migliorare le loro future sessioni e a soddisfare le esigenze dei partecipanti. Oltre a questi passaggi, ecco alcuni consigli aggiuntivi per i facilitatori per garantire una sessione di successo e un processo di apprendimento per i partecipanti:
- Mostra entusiasmo e passione per gli argomenti trattati nella sessione. Questo aiuterà a creare un'atmosfera positiva e coinvolgente per i partecipanti.
- Ascolta attivamente i partecipanti e riconosci il loro contributo. Ciò li farà sentire valorizzati e li incoraggerà a partecipare di più.
- Utilizza esempi concreti e studi di caso per rendere gli argomenti trattati nella sessione più comprensibili e rilevanti per i partecipanti.
- Incoraggia i partecipanti a riflettere sulle loro esperienze e a pensare in modo critico agli argomenti discussi nella sessione.
- Fornisci opportunità ai partecipanti di condividere ciò che hanno imparato con gli altri e di applicare le loro conoscenze in situazioni reali.

- Se il gruppo al workshop è internazionale (ad esempio, se è fatto attraverso un campo sportivo internazionale), sii consapevole che i bambini più giovani potrebbero avere problemi a comunicare in lingua inglese. Quando prepari il campo sportivo, assicurati di informare gli allenatori che almeno uno di loro dovrebbe parlare inglese per supportare i bambini e consentire la loro piena partecipazione. Nel caso di gruppi internazionali, il consiglio è che i facilitatori diano istruzioni attraverso 3-4 frasi, facciano una pausa in modo che gli allenatori / facilitatori dei paesi partecipanti traducano e poi continuino. Potrebbe richiedere più tempo, ma in questo modo i bambini saranno completamente informati e inclusi nelle attività.

SESSIONE: R - EVOLUTION

Tema: L'aspetto sociale del calcio

Durata: 90 minuti

Panoramica: Creare un ambiente positivo e inclusivo in cui i bambini possano imparare non solo le abilità calcistiche, ma anche importanti competenze per la vita che li aiuteranno a diventare individui responsabili e indipendenti, utilizzando e adattando una best practice nazionale chiamata "Programma di Evoluzione".

Obiettivi:

- Promuovere un senso di responsabilità tra i bambini.
- Favorire il lavoro di squadra.
- Incentivare l'aiuto reciproco e la leadership.
- Potenziare l'autonomia tra i giovani giocatori.
- Migliorare la capacità di prendere decisioni.

Materiali: I materiali per i facilitatori possono aiutare allenatori e altri responsabili a sviluppare le conoscenze e le competenze necessarie per creare un ambiente positivo e sicuro per i bambini nello sport. Questi materiali dovrebbero coprire una serie di argomenti, tra cui la protezione dell'infanzia, la salvaguardia, la comunicazione e la risoluzione dei conflitti. Dovrebbero anche fornire orientamenti pratici su come creare un ambiente inclusivo e di supporto per tutti gli atleti, indipendentemente dal loro background o livello di abilità.

Materiali suggeriti:

- Manuali di formazione
- Video
- Presentazioni
- Strumenti per l'allenamento sul campo (palloni, coni da calcio, segnapunti, barre per l'allenamento, pali a slalom, pettorine sportive in due colori diversi - 5 pettorine per ogni colore, fischietti) Dimensione del gruppo: 30 partecipanti, anche se può essere fatto con un gruppo più grand

Preparazione: Per implementare efficacemente questa metodologia, gli allenatori dovrebbero seguire questi passaggi di preparazione:

- Stabilire obiettivi chiari e aspettative per i bambini, inclusi gli skill sociali e di autogestione che svilupperanno.
- Creare un'atmosfera positiva e motivante utilizzando energizzanti e altre tecniche per coinvolgere i bambini.

- Utilizzare un approccio partecipativo per coinvolgere i bambini nella pianificazione ed esecuzione delle sessioni di allenamento.
- Incoraggiare i bambini a prendere in mano il proprio apprendimento fissando obiettivi raggiungibili.

Istruzioni: I facilitatori dovrebbero spiegare ai partecipanti che stanno per conoscersi attraverso alcuni giochi specifici allo scopo di creare una buona atmosfera. Da considerare, energizers come giochi divertenti di riscaldamento, musica o altre attività coinvolgenti che aiutino i bambini a rilassarsi e divertirsi. Questo approccio stabilisce il tono per l'intera sessione di formazione e aiuta i giocatori ad essere più recettivi all'apprendimento e allo sviluppo. Ci vorranno circa 10 minuti. Dopo di ciò, i facilitatori leggeranno una storia (Handout 1) per preparare i bambini a essere pronti per l'allenamento e a creare un ambiente positivo per l'autoapprendimento. Successivamente, i facilitatori spiegheranno ai bambini lo sviluppo della prossima sessione di allenamento (vedi Handout 2). In questa fase, alcuni elementi precedentemente preparati tratti dal "programma evoluzione" della federazione italiana di calcio verranno trasferiti ai bambini, insieme a regole e istruzioni. Questa parte durerà 20 minuti.

Focalizzarsi sul programma evoluzione: Nella sezione di allenamento fisico, i bambini si impegnano in vari esercizi che aiutano a migliorare i loro livelli di fitness, agilità e abilità fisica complessiva. Questi esercizi possono includere corsa, salti, stretching e altre attività simili che fanno muovere i giocatori e li tengono attivi. Nella sezione di allenamento tecnico, i bambini imparano diverse abilità tecniche come dribbling, passaggi, tiri e altre abilità correlate al calcio. Questi esercizi sono progettati per aiutare i giocatori a sviluppare le loro abilità individuali e lavorare per diventare più competenti nel gioco del calcio. Nella sezione di allenamento tattico, i bambini imparano come lavorare insieme come squadra e sviluppare una profonda comprensione di varie tattiche e strategie calcistiche. Imparano come leggere il gioco, anticipare le mosse degli avversari e lavorare insieme per raggiungere i loro obiettivi. Per promuovere l'autonomia, gli allenatori dovrebbero incoraggiare i bambini a prendere responsabilità del proprio apprendimento e sviluppo. Ciò può essere realizzato offrendo loro opportunità di prendere decisioni, correre rischi e sperimentare approcci diversi. Gli allenatori dovrebbero anche fornire feedback costruttivo e apprezzamenti per aiutare i bambini a costruire fiducia in se stessi e autostima.

Successivamente, ai bambini verrà chiesto di raccogliere e portare gli strumenti di allenamento sul campo e poi divisi in 3 gruppi, contando da 1 a 3. L'obiettivo è ottenere tre gruppi diversi in cui ogni partecipante sarà coinvolto in una delle tre principali sezioni dell'allenamento, ovvero Allenamento fisico, Allenamento tecnico e Allenamento tattico. In 10 minuti, tutto dovrebbe essere pronto per far uscire dal campo lo staff e gli allenatori, lasciando ai bambini il compito di organizzare e gestire l'allenamento secondo le istruzioni ricevute. Quest'ultima parte durerà 40 minuti. (per ulteriori dettagli consulta questo link - contenuto disponibile in inglese: <https://www.youcoach.com/figc/intro>)

Debriefing e valutazione: Spiega in che modo verrà effettuato il debriefing e la valutazione della sessione. Tieni presente che questo è diverso dal debriefing e dalla valutazione della giornata. Sarebbe meglio scrivere delle domande per i partecipanti per attirare la loro attenzione sulle conclusioni importanti e farli parlare dell'importanza dell'argomento di questa sessione. La valutazione dovrebbe essere fatta anche verbalmente con i partecipanti per discutere tutto ciò che hanno imparato e perché questo argomento è utile e importante per loro. Il debriefing e la valutazione sono componenti fondamentali di qualsiasi programma mirato a affrontare gli aspetti sociali dell'autogestione nell'allenamento calcistico per bambini. Questi processi possono fornire agli allenatori e ai giocatori un prezioso feedback sul loro rendimento, così come intuizioni su aree in cui potrebbero aver bisogno di ulteriore supporto o risorse.

Ecco alcune suggerimenti su come affrontare il debriefing e la valutazione nel contesto dell'allenamento calcistico per bambini:

1. Utilizzare una varietà di metodi di valutazione: Per ottenere una comprensione completa dei progressi dei giocatori, è importante utilizzare una serie di metodi di valutazione. Questi possono includere sondaggi scritti, interviste individuali, discussioni di gruppo e osservazione dei giocatori durante l'allenamento e la competizione.
2. Coinvolgere i giocatori nel processo di valutazione: I giocatori dovrebbero essere attivamente coinvolti nel processo di valutazione, fornendo feedback sul proprio rendimento, così come su quello dei compagni di squadra e degli allenatori. Ciò può aiutare a promuovere l'autoriflessione e incoraggiare i giocatori a prendere in mano il proprio apprendimento e sviluppo.
3. Concentrarsi sia sul rendimento individuale che su quello di squadra: Sebbene il focus del programma possa essere lo sviluppo degli aspetti sociali dell'autogestione, è comunque importante valutare il rendimento individuale e di squadra in termini di abilità tecniche e tattiche. Questo può aiutare gli allenatori a identificare aree in cui i giocatori potrebbero aver bisogno di ulteriore supporto o formazione.

4. Fornire feedback costruttivo: Quando si fornisce feedback ai giocatori, è importante essere costruttivi e concentrarsi su aree di miglioramento anziché sulla critica. Questo può contribuire a promuovere una mentalità di crescita e incoraggiare i giocatori a continuare a lavorare per raggiungere i loro obiettivi. Debriefing regolarmente: Sessioni regolari di debriefing dovrebbero essere integrate nel programma di allenamento per fornire un feedback e un supporto continui. Queste sessioni possono aiutare allenatori e giocatori a identificare le aree in cui si stanno compiendo progressi e quelle in cui potrebbe essere necessario ulteriore supporto. Alcune domande suggerite potrebbero includere le seguenti:

- Come ti sei sentito senza l'allenatore a guidare la sessione?
- Qual è stata la principale difficoltà per la tua squadra?
- Quali sono le differenze tra l'autoallenamento e l'allenamento guidato?
- Cosa suggerisci per migliorare le sessioni di allenamento?
- Cosa hai trovato interessante nella storia di Max?

Suggerimenti per il facilitatore: Il processo di preparazione per i facilitatori dell'allenamento calcistico per bambini sugli aspetti sociali dell'autogestione in un club di calcio dovrebbe essere completo e mirato a garantire che abbiano le competenze e le conoscenze necessarie per facilitare il programma in modo efficace. I facilitatori dovrebbero avere una solida comprensione della metodologia, compresi gli obiettivi, la struttura e le attività coinvolte nel programma di allenamento. Per preparare i facilitatori, potrebbe essere utile fornire loro formazione e risorse come manuali, guide e video che spieghino la metodologia e come implementarla. Questo può includere formazione su come creare un ambiente positivo e inclusivo, come strutturare le sessioni di allenamento, come fornire feedback e orientamento ai bambini e come promuovere l'autonomia e la responsabilità tra i partecipanti. Per garantire una sessione di successo e un processo di apprendimento per i partecipanti, i facilitatori dovrebbero anche considerare i seguenti consigli aggiuntivi:

- Creare un ambiente sicuro e accogliente: i facilitatori dovrebbero creare un ambiente positivo e inclusivo in cui i bambini si sentano al sicuro e a proprio agio per imparare e crescere.
- Essere flessibili e adattabili: i facilitatori dovrebbero essere pronti ad adattare il programma di allenamento per soddisfare le esigenze dei singoli partecipanti e adattare il loro approccio in base ai progressi del gruppo nel suo insieme.
- Fornire feedback costruttivo: i facilitatori dovrebbero fornire feedback regolare ai bambini, sia individualmente che come gruppo, per aiutarli a capire i loro punti di forza e le aree di miglioramento.
- Incentivare il lavoro di squadra e l'aiuto reciproco: i facilitatori dovrebbero incoraggiare il lavoro di squadra e l'aiuto reciproco tra i bambini e creare opportunità per lavorare insieme e imparare l'uno dall'altro.

- Sottolineare l'importanza della responsabilità e dell'autonomia: i facilitatori dovrebbero promuovere la responsabilità e l'autonomia tra i bambini, incoraggiandoli a prendere in mano il proprio allenamento e fornendo loro opportunità di prendere decisioni e svolgere ruoli di leadership.
- Se il gruppo al workshop è internazionale (ad esempio, se è fatto attraverso un campo sportivo internazionale), sii consapevole che i bambini più giovani potrebbero avere problemi a comunicare in lingua inglese. Quando prepari il campo sportivo, assicurati di informare gli allenatori che almeno uno di loro dovrebbe parlare inglese per supportare i bambini e consentire la loro piena partecipazione. Nel caso di gruppi internazionali, il consiglio è che i facilitatori diano istruzioni attraverso 3-4 frasi, facciano una pausa in modo che gli allenatori / facilitatori dei paesi partecipanti traducano e poi continuino. Potrebbe richiedere più tempo, ma in questo modo i bambini saranno pienamente informati e inclusi nelle attività.

Handout: Gli handout possono essere utilizzati per fornire informazioni e orientamenti ai bambini in modo da poter autogestire la sessione di allenamento:

Max e i suoi obiettivi

C'era una volta un ragazzo di nome Max che amava guardare le partite di calcio in TV con suo padre. Max era affascinato dal modo in cui i giocatori muovevano il pallone, segnavano gol e festeggiavano le loro vittorie. Sognava di diventare anche lui un calciatore, ma non sapeva come giocare. Un giorno, Max vide alcuni ragazzi giocare a calcio nel parco e decise di unirsi a loro. All'inizio, faticava a calciare il pallone, mancava la porta e si sentiva imbarazzato. Ma non si arrese. Max si allenava ogni giorno, cercando diverse tecniche e ascoltando i consigli dei suoi allenatori. Anche se Max a volte si sentiva frustrato e voleva smettere, si ricordava del suo sogno di diventare un grande calciatore. Max imparò a concentrarsi, a lavorare sodo e a perseverare. Fece anche nuove amicizie che condividevano la sua passione per il gioco. Passarono mesi e gli sforzi di Max ebbero successo. Iniziò a segnare gol, passare il pallone con precisione e difendere la porta della sua squadra. Gli allenatori di Max elogiarono la sua dedizione, i compagni di squadra rispettarono le sue abilità e i genitori lo incitarono dal bordo del campo. Un giorno, la squadra di Max fu invitata a giocare contro la squadra juniores di un famoso club di calcio. Max si sentiva nervoso ma eccitato. Sapeva che questa era la sua occasione per mostrare ciò che aveva imparato e per realizzare il suo sogno. Max giocò con tutto il cuore, dando il massimo in ogni azione e ispirando i compagni di squadra a fare lo stesso. Alla fine, la squadra di Max vinse e Max segnò il gol della vittoria. Max era estasiato. Aveva raggiunto il suo obiettivo attraverso costanza e duro lavoro. Max sapeva che aveva ancora molto da imparare e migliorare, ma era orgoglioso di sé stesso e grato per il percorso. Max era diventato un grande giovane calciatore e sapeva che qualsiasi cosa fosse possibile se credeva in se stesso e non si arrendeva.

H A N D O U T 2

Obiettivi: Perfezionamento delle tecniche di base: enfasi posta sul controllo direzionale e sui passaggi (corti e lunghi)

Numero di

giocatori:

6 (centrocampisti e terzini)

Contenuti:

- Riscaldamento basato su esercizi di coordinazione separati e integrati 20 minuti
 - lavoro di stabilità, ritmo
 - sequenze di ricezione palla e passaggi con due giocatori
- Esercizi di tecnica per tre giocatori 15 min
 - Controllo direzionale e passaggi
- Situazione di gioco 15 minuti
 - cambiare gioco e finalizzare
- Sfida di giocoleria individuale 5 minuti
 - numero di keepie-uppies (piede sinistro e destro) in 2 minuti
- Allungamento 5 minuti
 - guidato da un giocatore

Materiale per facilitatori:

Materiali destinati ai facilitatori, come manuali di formazione, video e presentazioni, possono aiutare gli allenatori e altri responsabili a sviluppare le conoscenze e le competenze necessarie per creare un ambiente positivo e sicuro per i bambini nello sport. Questi materiali dovrebbero coprire una serie di argomenti, tra cui la protezione dell'infanzia, la salvaguardia, la comunicazione e la risoluzione dei conflitti. Dovrebbero anche fornire indicazioni pratiche su come creare un ambiente inclusivo e di supporto per tutti gli atleti, indipendentemente dalla loro origine o livello di abilità.

- Dichiarazioni istituzionali come la Proposta di Risoluzione del Parlamento Europeo sul ruolo dello sport nell'educazione - https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-6-2007-0503_EN.html

Quadri nazionali o locali, come codici di condotta, politiche e procedure, sono essenziali per garantire che le organizzazioni e le istituzioni che lavorano con i bambini nello sport abbiano un approccio chiaro e coerente alla salvaguardia e alla protezione dell'infanzia. Questi quadri dovrebbero delineare i ruoli e le responsabilità dei diversi attori, tra cui allenatori, genitori, atleti e amministratori. Dovrebbero anche fornire indicazioni chiare su come rispondere a preoccupazioni o accuse di abusi o negligenza.

NOME DELLA SESSIONE: IL CLUB DEL DIVERTIMENTO

Tema: L'aspetto sociale del calcio

Durata: 90 minuti

Panoramica: Sviluppare una metodologia per l'educazione non formale al fine di promuovere un ambiente positivo e di supporto per bambini, allenatori, staff e famiglie. Il workshop dovrebbe includere tutti i segmenti rilevanti menzionati (bambini, allenatori, staff e famiglie).

Obiettivi:

- Aumentare la consapevolezza sul ruolo delle famiglie nei club di calcio per bambini
- Supportare allenatori, staff e tutti i membri della squadra
- Ridurre la pressione e lo stress sui bambini
- Promuovere il fair play, l'empatia e il rispetto
- Aumentare il senso di responsabilità nelle famiglie

Materiali:

I materiali per i facilitatori possono includere linee guida per l'organizzazione di eventi culturali, workshop e eventi post-partita, nonché consigli per promuovere la comunicazione, il fair play e il rispetto tra famiglie e bambini. Le leggi e i documenti istituzionali possono includere documenti relativi alla protezione dell'infanzia, politiche contro la discriminazione e codici di condotta per genitori e staff nei club di calcio. Materiali suggeriti:

- Computer e accesso a Internet
- Penne e pennarelli
- Cartelloni a fogli mobili

Dimensione del gruppo: 30 partecipanti

Preparazione:

Il processo di preparazione per i facilitatori comporta diversi passaggi per garantire che siano dotati delle competenze e delle conoscenze necessarie per guidare in modo efficace il processo di apprendimento:

- Identificare gli Obiettivi di Apprendimento: Il facilitatore dovrebbe comprendere gli obiettivi di apprendimento del programma per garantire che possa progettare e proporre attività coerenti con gli obiettivi.
- Sviluppare un Curriculum: Il facilitatore dovrebbe sviluppare un curriculum che includa attività, esercizi e materiali che supportino gli obiettivi di apprendimento.

- **Acquisire Conoscenze di Contenuto:** Il facilitatore dovrebbe acquisire conoscenze sufficienti riguardo al programma per rispondere alle domande e fornire orientamenti ai partecipanti.
- **Sviluppare Competenze di Facilitazione:** Il facilitatore dovrebbe sviluppare competenze di facilitazione per condurre discussioni di gruppo, incoraggiare la partecipazione e promuovere un ambiente di apprendimento positivo.
- **Preparare i Materiali:** Il facilitatore dovrebbe preparare tutti i materiali necessari, come dispense, supporti visivi e audiovisivi, per supportare il processo di apprendimento.
- **Praticare la Conduzione:** Il facilitatore dovrebbe esercitarsi nella conduzione del programma per garantire che possa gestire il tempo, coinvolgere i partecipanti e facilitare discussioni in modo efficace.
- **Conducete una Riunione Pre-sessione:** Il facilitatore dovrebbe incontrarsi con gli organizzatori del programma e altri facilitatori per assicurarsi che tutti siano allineati sugli obiettivi di apprendimento, il curriculum e i ruoli e le responsabilità.
- **Valutare Continuamente:** Il facilitatore dovrebbe valutare continuamente l'efficacia del programma e adattare il curriculum o i metodi di consegna se necessario per garantire che il programma raggiunga i suoi obiettivi.

Istruzioni: Spiega ai partecipanti che stanno per conoscersi attraverso alcuni giochi specifici a questo scopo, al fine di facilitare i gruppi di lavoro successivi. Un ottimo suggerimento potrebbe essere l'icebreaker "Due Verità e una Bugia". Attraverso questo icebreaker, ai partecipanti viene chiesto di scrivere 2 verità e 1 bugia su di sé (ad esempio, 2 verità potrebbero essere "Sono un bravo cantante" e "Adoro mangiare pancake", mentre la bugia potrebbe essere "Ho viaggiato in più di 5 paesi"). In questo modo si creano affermazioni semplici che rappresentano un partecipante. Dopo aver scritto le affermazioni, ogni partecipante legge 3 affermazioni, e il gruppo cerca di indovinare quale affermazione sia la bugia e quali siano le verità. In questo modo i partecipanti imparano di più gli uni sugli altri. Dopo ciò, i facilitatori presenteranno il lavoro, facendo una sessione di brainstorming con il gruppo sul concetto di "aspetto sociale nello sport". Per questa parte, ai partecipanti verrà chiesto di esprimersi utilizzando alcune parole chiave legate all'argomento, concentrandosi sui bambini nel campo del calcio. Questo richiederà tra i 15 e i 20 minuti. Dopo aver terminato, i facilitatori mostreranno ai partecipanti l'output della sessione, che consiste nel definire alcune caratteristiche di un "FAN CLUB DELLE FAMIGLIE", e divideranno i partecipanti in tre gruppi, attraverso il conteggio 1-2-3. A questo punto, ai partecipanti verrà spiegato che in questa sessione esploreranno alcune caratteristiche dell'aspetto sociale nel campo dello sport e specificamente nel calcio, e che a ciascun gruppo verrà chiesto di lavorare su una caratteristica specifica come quelle seguenti:

- Creazione del nome, del motto e del logo del Fan Club (gruppo numero 1)
- Bandiere, striscioni e motti di sostegno per le partite di calcio (gruppo numero 2)
- Eventi sociali e culturali connessi (gruppo numero 3)

Ogni gruppo verrà fornito di materiali come cartelloni a fogli mobili, fogli di carta, pennarelli colorati, forbici e penne per creare degli output relativi al loro tema assegnato. Il tempo di lavoro di gruppo dovrebbe essere di 20-25 minuti, seguito da una pausa caffè di 15 minuti. Dopo che tutti i gruppi hanno finito e la pausa caffè è terminata, ogni gruppo presenterà il proprio lavoro ai partecipanti, mostrando i risultati e gli output che hanno raggiunto. Ogni presentazione dovrebbe durare circa 5 minuti.

Le attività di una metodologia del fan club per migliorare la relazione tra famiglie e bambini nei club di calcio per bambini possono includere:

1. Creazione di un Logo: Il fan club può creare un logo che rappresenti lo spirito e l'identità della squadra. Questo logo può essere mostrato sulle maglie della squadra, sui banner e sulle bandiere.
2. Sviluppo di un Motto: Si può sviluppare un motto che racchiuda i valori e gli obiettivi della squadra. Questo motto può essere mostrato su bandiere e striscioni durante le partite.
3. Creazione di un Inno di Squadra: Si può creare un inno di squadra che i fan possono cantare durante le partite per mostrare il loro sostegno alla squadra.
4. Organizzazione di Workshop: Il fan club può organizzare workshop per famiglie e bambini al fine di creare materiali per mostrare il loro sostegno alla squadra durante le partite. Questi materiali possono includere bandiere, striscioni e altri oggetti che possono essere esposti sugli spalti.
5. Organizzazione di Eventi Culturali: Il fan club può organizzare eventi culturali che celebrano la diversità della squadra e dei suoi fan. Questi eventi possono includere festival gastronomici, spettacoli di danza e concerti musicali.
6. Terzo Tempo: Il fan club può organizzare un "terzo tempo" in stile rugby, in cui famiglie e bambini possono socializzare dopo la partita. Questo può contribuire a creare relazioni più forti tra le famiglie e la squadra. Poiché il terzo tempo nel rugby si riferisce all'incontro sociale dopo la partita in cui i giocatori di entrambe le squadre si riuniscono per condividere cibo e bevande e costruire relazioni, nel calcio questo può tradursi in uno spuntino post-partita o attività di coesione di squadra.

Nel complesso, enfatizzando i valori del fair play, del lavoro di squadra e dell'allenamento interdisciplinare, i bambini possono sviluppare un approccio positivo e olistico allo sport, indipendentemente dallo sport specifico che praticano. Si può incoraggiare i bambini a mostrare un buon fair play e rispetto per gli avversari, indipendentemente dall'esito della partita. Possono anche imparare ad apprezzare il valore del lavoro di squadra e a lavorare insieme per raggiungere un obiettivo comune.

Debriefing e valutazione:

Il debriefing e la valutazione della sessione sono essenziali per garantire che gli obiettivi della sessione siano stati raggiunti e per fornire un feedback ai partecipanti. Ecco alcune possibili domande da porre ai partecipanti durante il debriefing e la valutazione:

- Quali sono state le principali conclusioni tratte da questa sessione?
- Come pensi che questa sessione ti sarà utile a te o a tuo figlio nei club di calcio?
- Quali sono state le nuove informazioni che hai appreso attraverso questa sessione?
- Quali sono state le aree in cui hai sentito di avere bisogno di ulteriori informazioni o chiarimenti?
- Come questa sessione ha soddisfatto le tue aspettative? Quali sono state le parti della sessione che non hanno soddisfatto le tue aspettative, se ce ne sono state?
- Quali sono state le parti della sessione che hai particolarmente apprezzato o trovato utili?
- Come pensi di applicare ciò che hai imparato in questa sessione al tuo coinvolgimento nei club di calcio?

Oltre a porre queste domande, è importante incoraggiare i partecipanti a condividere liberamente e apertamente i loro pensieri e idee. Ciò può essere fatto creando uno spazio sicuro e non giudicante per la discussione e ascoltando attivamente il loro feedback. La valutazione dovrebbe essere fatta verbalmente con i partecipanti poiché consente una discussione più interattiva e coinvolgente. Ciò darà anche ai partecipanti l'opportunità di esprimere i loro pensieri e porre eventuali domande che potrebbero avere. La valutazione dovrebbe concentrarsi sulla discussione di tutto ciò che hanno appreso durante la sessione e su come l'argomento sia utile e importante per loro. Questo aiuterà a rinforzare i punti chiave e assicurarsi che i partecipanti comprendano la rilevanza della sessione per il loro coinvolgimento nei club di calcio. In generale, il debriefing e la valutazione della sessione dovrebbero essere condotti in modo tale da incoraggiare un feedback aperto e sincero da parte dei partecipanti, mentre allo stesso tempo si rinforzano i punti chiave e si garantisce il raggiungimento degli obiettivi della sessione.

Suggerimenti per i facilitatori: Per assicurare che la sessione di educazione non formale sulla relazione tra famiglie, staff e bambini nei club di calcio sia un successo, è importante avere facilitatori ben preparati che siano in grado di gestire diverse situazioni.

Ecco alcuni passaggi per preparare i facilitatori e ulteriori consigli per garantire una sessione e un processo di apprendimento di successo per i partecipanti:

- **Fornire Linee Guida Chiare:** I facilitatori dovrebbero ricevere linee guida chiare sugli obiettivi della sessione, il pubblico target e gli esiti attesi. Questo li aiuterà a progettare e proporre sessioni efficaci che soddisfino le esigenze dei partecipanti.

- **Formare i Facilitatori:** I facilitatori dovrebbero essere formati sui principi dell'educazione non formale, sulla comunicazione efficace, sulla dinamica di gruppo e sulla risoluzione dei conflitti. Dovrebbero anche avere una comprensione approfondita degli argomenti da trattare nella sessione.

- **Prevedere Diverse Situazioni:** I facilitatori dovrebbero essere pronti a gestire diverse situazioni che possono emergere durante la sessione. Ad esempio, dovrebbero essere in grado di gestire partecipanti difficili, rispondere a domande impreviste e gestire conflitti tra i partecipanti.

- **Promuovere l'Apprendimento Attivo:** I facilitatori dovrebbero utilizzare una varietà di tecniche di apprendimento attivo come il role-playing, le discussioni di gruppo e le attività di risoluzione dei problemi per coinvolgere i partecipanti e garantire che partecipino attivamente al processo di apprendimento.

- **Stimolare la Partecipazione:** I facilitatori dovrebbero incoraggiare la partecipazione di tutti i partecipanti e creare un ambiente sicuro e di supporto in cui i partecipanti si sentano a loro agio nel condividere opinioni ed esperienze.

- **Gestire il Tempo in Modo Efficace:** I facilitatori dovrebbero gestire il proprio tempo in modo efficace e assicurarsi di coprire tutti gli argomenti nell'arco del tempo previsto. Dovrebbero anche essere pronti a adattare il piano se necessario.

- **Valutare la Sessione:** Dopo la sessione, i facilitatori dovrebbero valutare l'efficacia della loro sessione e raccogliere feedback dai partecipanti. Ciò li aiuterà a migliorare le future sessioni e a garantire che soddisfino le esigenze dei partecipanti.

Oltre a questi passaggi, ecco alcuni consigli aggiuntivi per i facilitatori al fine di garantire una sessione e un processo di apprendimento di successo per i partecipanti:

- **Sii entusiasta e appassionato** degli argomenti trattati nella sessione. Questo contribuirà a creare un'atmosfera positiva e coinvolgente per i partecipanti.

- **Ascolta attivamente** i partecipanti e riconosci le loro contribuzioni. Ciò li farà sentire valorizzati e li incoraggerà a partecipare di più.

- Usa esempi concreti e studi di caso per rendere gli argomenti trattati nella sessione più pertinenti e rilevanti per i partecipanti.
- Stimola i partecipanti a riflettere sulle loro esperienze e a pensare criticamente agli argomenti trattati nella sessione.
- Fornisci opportunità ai partecipanti di condividere il loro apprendimento con gli altri e di applicare le loro conoscenze in situazioni reali.

Dispensa: Ecco alcune dispense che i facilitatori possono utilizzare per aiutare a organizzare e facilitare le sessioni del Club dei Fan delle Famiglie:

- Linee Guida per il Workshop: Questa dispensa fornisce linee guida per l'organizzazione e la facilitazione di workshop su argomenti come fair play, empatia e risoluzione dei conflitti. Include suggerimenti per promuovere la discussione e creare un ambiente sicuro e inclusivo per i partecipanti (vedi Dispensa 1).
- Guida per la Creazione di Bandiere e Poster: Questa dispensa fornisce linee guida per la creazione di bandiere e poster a sostegno della squadra durante le partite. Include suggerimenti per creare design accattivanti e messaggi che promuovano il fair play e il lavoro di squadra (vedi Dispensa 2).

Queste dispense possono essere personalizzate per soddisfare le esigenze e gli obiettivi specifici del Club dei Fan delle Famiglie e possono essere utilizzate dai facilitatori per supportare ed arricchire il loro lavoro.

Materiale per i facilitatori:

I materiali per i facilitatori possono includere linee guida per l'organizzazione di eventi culturali, workshop e eventi post-partita, nonché consigli per promuovere la comunicazione, il fair play e il rispetto tra famiglie e bambini. Le leggi e i documenti istituzionali possono includere documenti relativi alla protezione dell'infanzia, politiche contro la discriminazione e codici di condotta per genitori e staff nei club di calcio.

- Guida Leggi e Politiche Istituzionali: Questa dispensa fornisce informazioni sulle leggi e le politiche istituzionali relative alla protezione dell'infanzia, alla lotta alla discriminazione e ai codici di condotta per genitori e staff nei club di calcio. Include collegamenti a documenti e risorse pertinenti. (Risoluzione Proposta del Parlamento Europeo sul ruolo dello sport nell'educazione - https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-6-2007-0503_EN.html)

Parte 1: Creazione di un Logo

Per iniziare, definiamo l'identità del marchio della squadra di calcio dei tuoi bambini. Quali valori e attributi vuoi che la tua squadra rappresenti? Esempi possono includere il lavoro di squadra, la determinazione, il fair play e l'entusiasmo.

1.2 Bozza delle idee

Ora che hai definito l'identità del tuo marchio, è tempo di iniziare a sviluppare le tue idee per il logo. Pensa a come incorporare elementi che rappresentino i valori e gli attributi della tua squadra. Ad esempio, potresti scegliere di includere un pallone da calcio, una mascotte della squadra o altre immagini legate allo sport.

1.3 Rifinitura del Design

Una volta che hai alcune bozze iniziali, inizia a rifinire il design del tuo logo. Considera la combinazione di colori e la tipografia che rappresenteranno al meglio l'identità del marchio della tua squadra. Potresti anche voler considerare la praticità del tuo design, ad esempio se sarà adatto per gadget e uniformi.

Parte 2: Creazione di un Motto

Il tuo motto di squadra dovrebbe catturare l'essenza dei valori e degli attributi della tua squadra. Pensa al messaggio che vuoi che la tua squadra trasmetta agli altri. Esempi possono includere "Insieme Vinciamo", "Determinati a Riuscire" o "Fair Play Sopra Ogni Cosa".

2.2 Brainstorming

Ora che hai un messaggio chiaro in mente, inizia a fare brainstorming su possibili idee per il motto. Pensa a frasi accattivanti o slogan che racchiudano il messaggio della tua squadra.

2.3 Rifinitura del Tuo Motto

Una volta che hai alcune idee iniziali, inizia a rifinire il tuo motto. Considera la formulazione e la struttura che meglio trasmetteranno il messaggio della tua squadra. Potresti anche voler considerare come il tuo motto apparirà su materiali promozionali e gadget.

Parte 3: Creazione di una Canzone

La tua canzone di squadra dovrebbe catturare l'energia e l'entusiasmo della tua squadra. Pensa al tipo di musica che rappresenterà al meglio l'identità del marchio della tua squadra. Esempi possono includere pop, rock o hip hop.

3.2 Composizione della Tua Canzone

Ora che hai un suono in mente, inizia a comporre la tua canzone di squadra. Pensa a come incorporare elementi che rappresentino i valori e gli attributi della tua squadra. Ad esempio, potresti scegliere di includere testi sulla collaborazione, la determinazione e il fair play.

3.3 Rifinitura della Tua Canzone Una volta che hai alcune liriche e melodie iniziali, inizia a rifinire la tua canzone di squadra. Considera il tempo, la strumentazione e la struttura complessiva della tua canzone. Potresti anche voler considerare come la tua canzone verrà eseguita e condivisa con gli altri.

H A N D O U T 2

Brainstorming di idee:

Fai sì che i partecipanti facciano brainstorming su idee per i banner e i poster. Incoraggiali a essere creativi e a pensare in modo originale.

Scelta del tema:

Una volta che le idee sono state generate, scegli un tema che rifletta la squadra di calcio dei bambini. Questo potrebbe essere il nome della squadra, i colori della squadra o la mascotte della squadra.

Creazione del design:

Fai sì che i partecipanti schizzino un design per i loro banner e poster. Incoraggiali a utilizzare colori vivaci e caratteri grandi per rendere i banner e i poster facili da leggere da lontano.

Raccolta dei materiali:

Fornisci ai partecipanti i materiali necessari per creare i loro banner e poster, come carta, pennarelli, vernice e stencil.

Creazione di banner e poster:

Permetti ai partecipanti di creare i loro banner e poster basandosi sui loro design. Incoraggiali a lavorare insieme e ad aiutarsi reciprocamente.

Tocchi finali:

Una volta che i banner e i poster sono completi, fai sì che i partecipanti aggiungano tocchi finali come brillantini o adesivi.

Esibizione di banner e poster:

Appendi i banner e i poster in un luogo prominente durante la partita di calcio. Assicurati che siano visibili dal campo e che sostengano la squadra di calcio dei bambini.

NOME DELLA SESSIONE: I NOSTRI CODICI

Tema: Comunicazione costruttiva e risoluzione dei conflitti.

Durata: 90 minuti

Panoramica: Sviluppare una metodologia di lavoro per incoraggiare una buona comunicazione e relazioni tra allenatori, bambini e genitori.

Obiettivi:

- Migliorare la comunicazione e la relazione tra gli allenatori.
- Migliorare la comunicazione e la relazione tra gli allenatori e i bambini.
- Migliorare la comunicazione e la relazione tra gli allenatori e i genitori dei bambini.
 - Supportare gli allenatori nello sviluppo di strategie che promuovano la comunicazione e le relazioni con gli altri allenatori, i bambini e i genitori dei bambini.
 - coinvolgere allenatori, bambini e genitori dei bambini nella definizione di codici di condotta, compiti e ruoli congiunti che devono svolgere all'interno di una squadra di calcio.

Materiali:

I materiali da utilizzare saranno quelli necessari e adatti per un'adeguata interazione pedagogica del facilitatore con i partecipanti, al fine di trasmettere in modo chiaro e obiettivo le idee e i messaggi previsti. Materiali suggeriti: computer, proiettore, carta, matite.

Numero di partecipanti: 30 partecipanti

Preparazione:

Il processo di preparazione per i facilitatori è composto da diverse fasi, al fine di garantire la conoscenza, i mezzi e le risorse necessarie per insegnare i contenuti in conformità con gli obiettivi definiti inizialmente:

- Conoscere l'argomento e gli obiettivi della sessione: Il facilitatore deve conoscere l'argomento e gli obiettivi della sessione al fine di definire correttamente il programma dei contenuti.
- Definire il programma della sessione: Il facilitatore deve definire il programma basato sulla selezione dei contenuti rilevanti da discutere con i partecipanti.

- Definire la metodologia per insegnare i contenuti: Il facilitatore deve analizzare e definire il modo efficace di affrontare i contenuti del programma, prevedendo i mezzi e le risorse adeguati e necessari per poter trasmettere il messaggio ai partecipanti.
- Preparare le risorse: Il facilitatore deve preparare in anticipo le risorse audio-visive per supportare la trasmissione dei contenuti previsti nel programma.
- Fornire i contenuti: Nel presentare i contenuti, il facilitatore deve utilizzare un linguaggio chiaro e oggettivo, considerando il profilo dei partecipanti, oltre a mezzi motivazionali per catturare l'interesse e l'attenzione di tutti al fine di trasmettere il messaggio.
- Valutazione della sessione: Il facilitatore dovrebbe valutare lo svolgimento dell'evento e, se necessario, apportare le modifiche appropriate per trasmettere il messaggio previsto.

Istruzioni:

La sessione dovrebbe essere organizzata in modo interattivo con i partecipanti e strutturata in alcune fasi. Nella parte introduttiva, i facilitatori inizieranno presentando gli obiettivi e il programma della sessione, nonché il modo in cui si svolgerà. I facilitatori dovrebbero affrontare l'importanza di una buona comunicazione e di relazioni tra allenatori, allenatori e bambini e tra allenatori e genitori dei bambini. Questa discussione introduttiva dovrebbe coinvolgere tutti i partecipanti e ognuno dovrebbe rispondere alla domanda "Quali sono alcuni esempi di abilità di comunicazione efficace e perché credi che queste abilità siano importanti per il miglior funzionamento delle squadre di calcio".

Dopo la discussione, i facilitatori dovrebbero formare 3 gruppi e ciascun gruppo rifletterà e scriverà una lista su carta riguardo alle seguenti 3 sezioni:

- Gruppo di allenatori: Codici di condotta, compiti e ruoli degli allenatori.
- Gruppo di bambini: Codici di condotta, compiti e ruoli dei bambini.
- Gruppo di genitori: Codici di condotta, compiti e ruoli dei genitori. In precedenza, i facilitatori dovrebbero mostrare a ciascun gruppo i documenti allegati come dispensa, come esempi da seguire.

Ciascun gruppo presenterà la propria lista a tutti. Dopo la presentazione, i partecipanti discuteranno insieme e analizzeranno la lista presentata per individuare i punti più importanti.

Riassunto e valutazione:

Riassunto e valutazione della sessione sono essenziali per verificare che gli obiettivi della sessione siano stati raggiunti e fornire feedback ai partecipanti. Ecco alcune possibili domande da rivolgere ai partecipanti:

- Quale è la tua percezione dell'importanza della definizione di codici di condotta, compiti e ruoli per allenatori, bambini e genitori dei bambini?
- Cosa hai imparato da questa sessione?
- Perché abbiamo creato queste liste per allenatori, bambini e genitori?
- Quali compiti e funzioni vorresti svolgere maggiormente all'interno della squadra?
- Quali domande hai?
- Qual è stato il momento della sessione che ti è piaciuto di più?

Consigli per il facilitatore:

Il facilitatore deve preparare e raccogliere tutte le risorse per garantire il successo della sessione. È necessario tenere una riunione precedente con il facilitatore, per chiarire l'argomento da affrontare e gli obiettivi della sessione. Il facilitatore dovrebbe prestare attenzione agli aspetti seguenti:

- Comunicare in modo semplice, chiaro e oggettivo, considerando l'età dei bambini.
- Motivare i partecipanti sull'importanza dell'interazione.
- Motivare i partecipanti ad assumere codici di condotta, compiti e ruoli ben definiti nella squadra di calcio.
- Prestare attenzione alla gestione del tempo, promuovere un buon clima nella sessione, catturare l'attenzione dei partecipanti e motivarli per la sessione.
- Se il gruppo al workshop è internazionale (ad esempio, se viene svolto tramite un campo sportivo internazionale), considera che i bambini di età più giovane potrebbero avere difficoltà a comunicare in lingua inglese.

Quando si prepara il campo sportivo, assicurati di informare gli allenatori che almeno uno di loro dovrebbe parlare inglese al fine di supportare i bambini e consentire la loro piena partecipazione. Nel caso di gruppi internazionali, il consiglio è che i facilitatori diano istruzioni attraverso 3-4 frasi, facciano una pausa in modo che gli allenatori / facilitatori dei paesi partecipanti traducano e poi continuino. Potrebbe richiedere più tempo, ma in questo modo i bambini saranno pienamente informati e inclusi nelle attività.

Handout: Qui di seguito sono presentate alcune dispense di riferimento, per sostenere il facilitatore nell'affrontare i contenuti della sessione:

• Codici di condotta, compiti e ruoli da adempiere da parte di allenatori, bambini e genitori dei bambini in una squadra di calcio:

www.desportosembullying.pt/files/uploads/2017/11/Code-conduct-parents.pdf
www.desportosembullying.pt/files/uploads/2017/11/Code-conduct-sport-agents.pdf

www.desportosembullying.pt/files/uploads/2017/11/Code-conduct-athletes.pdf

Questi documenti dovrebbero servire come esempio per i facilitatori, i gruppi dovrebbero creare i propri codici di condotta.

Materiale per i facilitatori: Per sostenere i facilitatori nel loro lavoro, suggeriamo di consultare e leggere alcuni documenti e articoli scientifici correlati all'argomento della sessione:

- www.desportosembullying.pt
- Smoll, F., Introduzione all'allenamento: comunicazione con i genitori, Lisbona, Centro di Studi e Formazione Sportiva, 2000.
- Buceta, J. Il comportamento dell'allenatore giovanile nell'allenamento, Seminario internazionale di formazione giovanile "Migliori allenatori per una migliore pratica", Lisbona, Centro di Studi e Formazione Sportiva, 2001.
- Buceta, J. Il comportamento dell'allenatore giovanile nelle competizioni, Seminario internazionale di formazione giovanile "Migliori allenatori per una migliore pratica", Lisbona, Centro di Studi e Formazione Sportiva, 2001.

Altri materiali, come video, libri, guide pratiche e codici di condotta creati da entità e autorità locali e internazionali, sono importanti anche per sostenere il lavoro nell'area della comunicazione costruttiva e della risoluzione dei conflitti.

NOME DELLA SESSIONE: " ASCOLTIAMOCI A VICENDA "

Tema: Aspetto sociale del calcio La principale sfida e obiettivo sono sviluppare uno spirito competitivo sano con altri club, i loro allenatori, i bambini-giocatori e i genitori dei bambini, sia dei propri club che degli altri, e sviluppare una sorta di regolamento come guida per tutti gli attori coinvolti.

Durata: 120 minuti

Nota* L'attività è adatta a diversi tipi di relazione: - genitori e figli, - genitori e figli di altri club, e bambini tra loro provenienti da altri club.

Panoramica: Sviluppo di una metodologia di lavoro nel campo dell'educazione non formale al fine di incoraggiare una comunicazione e relazioni positive, costruttive, rispettose, educate e serene tra bambini e genitori. Poiché nel calcio giovanile si svolgono competizioni con altri club per cui giocano bambini della stessa generazione, guidati dai loro allenatori e seguiti dai loro genitori, il calcio giovanile è un campo per lo sviluppo di complesse relazioni di carattere sociale tra tutti i soggetti precedentemente menzionati.

Obiettivi:

- Studiare determinate situazioni, che sono esempi tipici per stabilire criteri generali che corrispondono al livello e al modo desiderato di comunicazione nel calcio giovanile.
 - Sviluppare, aggiornare e avanzare la comunicazione e la relazione tra genitori e (propri) figli.
 - Sviluppare un quadro generale di regole per la comunicazione come il modo corretto di comportarsi nel calcio giovanile, basato sul fair play e sul rispetto, con una tolleranza minima per la violenza.
- Supportare e incoraggiare allenatori e club e tutti i fattori coinvolti nel calcio giovanile a sviluppare strategie con esperti di diversi settori, promuovendo una comunicazione di qualità e relazioni con tutti i soggetti coinvolti.

Materiali: Script per il facilitatore, presentazione MS PowerPoint; computer, proiettore, carta, matite

Numero di partecipanti: 20-40 partecipanti.

Preparazione:

- I facilitatori dovrebbero avere esperienza nell'allenamento dei bambini o nel campo del calcio giovanile (per gli allenatori), in modo che conoscano già quali problemi potrebbero influenzare il club (o i club) e possano facilmente trovare soluzioni appropriate per risolverli.
- Sarebbe consigliabile avere un facilitatore con esperienza come genitore di un bambino calciatore.
- Potrebbe essere necessaria una conoscenza e un'esperienza specifica nel campo dello sport giovanile nel caso di un livello di preparazione più esperto, per risolvere meglio il conflitto. Il processo di preparazione per il facilitatore consiste in alcune fasi e fasi diverse, al fine di garantire la conoscenza, i mezzi e le risorse necessarie per insegnare i contenuti in conformità con gli obiettivi definiti inizialmente, in particolare per: conoscere l'argomento e gli obiettivi della sessione, definire il programma della sessione in modo che tutti i partecipanti abbiano in mente di cosa tratta la sessione, definire la metodologia di insegnamento, preparare le risorse per le loro lezioni (se non sono esperienze personali).

Istruzioni: La sessione si svolgerà in modo interattivo con i partecipanti.

Fase 1 - La parte introduttiva dovrebbe svolgersi nella prima parte della sessione, con la necessità di stabilire le differenze fondamentali tra calcio professionistico e giovanile, in termini di:

- differenze di età e motivazione per la pratica dello sport,
- differenze nello sviluppo emotivo, mentale e fisico e nelle capacità intellettuali,
- il livello di conoscenza e abilità nel calcio e nello sport dei partecipanti di una partita, in particolare i giocatori, gli arbitri e gli allenatori.

Rispetto al calcio professionistico, i giocatori di calcio giovanile non hanno (all'inizio della carriera agonistica) o hanno meno conoscenza delle regole del calcio e sono meno abili nel gioco stesso, nonché meno preparati fisicamente e soprattutto psicologicamente, con uno stadio di sviluppo intellettuale ed emotivo completamente diverso, che è incline a rapidi cambiamenti in brevi periodi di tempo. È particolarmente importante tenere a mente le differenze dichiarate quando si affrontano le competizioni nelle fasce d'età da 8 a 10, 10 a 12 o 12 a 14 anni. I facilitatori inizieranno introducendo alcuni giochi per rompere il ghiaccio (5 minuti) per mettere a proprio agio sia i genitori che i bambini con l'ambiente, seguito da una breve sessione di attività di costruzione di gruppo (10 minuti).

Dopo questa parte introduttiva, il facilitatore trasmetterà gli obiettivi e il programma della sessione, nonché il modo in cui si svolgerà con l'importante nota che la lezione e la sessione si riferiscono alle relazioni che sorgono nel calcio giovanile non solo durante le partite, i tornei e le competizioni, ma anche durante le sessioni di allenamento e correlate allo sport e al calcio stesso, nelle attività sopra menzionate.

Fase 2 - La parte principale della sessione - I facilitatori inizieranno questa sessione con l'introduzione che l'argomento è la relazione genitore-figlio (ma con applicabilità diretta anche ai genitori dei bambini di altri club e ai bambini provenienti da altri club). Differenze fondamentali tra calcio professionistico e calcio giovanile sono state stabilite, il facilitatore affronterà l'importanza della comunicazione positiva, costruttiva, rispettosa, educata e serena e delle relazioni tra allenatori, bambini e genitori. La sessione inizia con una spiegazione pratica di come certe situazioni nell'allenamento e nella partita di calcio giovanile dovrebbero essere guidate e affrontate prima dagli allenatori. Durerà circa 20 minuti. Verranno discusse le seguenti relazioni: genitore - figlio, genitori con bambini provenienti da altri club e bambini tra loro provenienti da altri club. I facilitatori invitano genitori e bambini di entrambi i club al luogo dell'evento e li dividono in gruppi più piccoli (ogni gruppo sarà composto dai genitori - se possibile, entrambi i club, altrimenti ne basterà uno solo) e dai bambini. Dopodiché, ogni gruppo riceverà un foglio di carta e una penna e dovrà pensare a 10 "regole" da applicare sia nella vita di tutti i giorni che sul campo (non importa se si tratta di un allenamento, una partita amichevole o una partita di competizione). Queste regole saranno importanti suggerimenti per una buona comunicazione, comprensione, rispetto, lavoro di squadra e fair play non solo nel campo dello sport, ma anche nella relazione con altre persone, con la relazione tra genitori e figli e con la relazione tra gli altri giocatori in generale.

Le famiglie rifletteranno per 20-25 minuti in totale, al fine di creare un elenco di regole. Successivamente, i facilitatori chiederanno a ogni gruppo di leggere ad alta voce la propria lista e di discuterla con l'altro gruppo. È importante che i bambini e i genitori si sentano liberi e a proprio agio nell'esprimere la propria opinione e nel condividerla con il resto del gruppo.

Dopo questa prima parte, i facilitatori sintetizzeranno che ci saranno alcune regole che sono più popolari in molte liste, e metteranno in evidenza i genitori e i bambini per concentrarsi su questo dettaglio. Scriveranno su un grande flipchart le regole più comuni durante l'esercizio di lettura, e verrà creata una nuova lista di regole per l'intero gruppo.

I facilitatori suggeriranno che questo elenco finale venga esposto fisicamente nel club e pubblicato sulle piattaforme del club, e reso molto visibile a ogni giocatore del club, per ricordare che alcune regole per comunicare e rispettare sono importanti da seguire in ogni ambiente al fine di creare uno spazio sicuro e anche per ricordare ai genitori di non esercitare pressioni sui loro figli affinché siano vincitori più che bambini.

Risultati desiderati:

- trovare soluzioni / suggerimenti al problema dei genitori che spingono i loro figli a essere vincitori a ogni costo.
- trovare soluzioni / suggerimenti per far sì che tutti i bambini abbiano la motivazione e la dedizione sufficienti per allenarsi a calcio.
 - raggiungere un livello di comprensione tra genitori e figli che rispettare il processo di allenamento è una necessità.
 - raggiungere un livello di comprensione tra genitori e figli che il calcio è un'attività sana per i bambini, che dovrebbero godersi e amare invece di essere sotto pressione per vincere.
 - raggiungere un equilibrio tra l'obiettivo che i bambini-giocatori vivano il calcio sia come gioco che come piacere con i principi e i valori dello sport.
 - tenere ogni bambino nello sport il più a lungo possibile, non per motivi di vittoria, ma per uno stile di vita sano, abilità di lavoro di squadra e abilità di rispetto reciproco.
 - sviluppare la comprensione dell'importanza di ascoltarsi a vicenda e rispettarsi a vicenda (soprattutto nelle relazioni tra genitori di due club diversi, tra bambini di due club diversi e simili) con il fair play come requisito fondamentale.
 - creare un "Premio: il miglior osservatore delle regole" tra genitori e bambini. Il premio può essere organizzato mensilmente o una volta all'anno; un periodo verrà scelto dagli allenatori.

I facilitatori dovrebbero guidare i piccoli gruppi verso gli argomenti sopra menzionati durante la stesura delle regole. La cosa più importante è stabilire i principi fondamentali della comunicazione tra tutti i soggetti coinvolti (allenatori, genitori e bambini in "doppio senso" - all'interno del proprio e con altri club) e raggiungere un obiettivo realistico: non che ci siano relazioni ideali, un modo di comunicare e una sorta di educazione artificiale, ma un modello sufficientemente stabilito di reazione a situazioni reali che potrebbero verificarsi nella pratica del calcio giovanile e dello sport in generale.

La posizione di partenza e lo scopo devono essere gli stessi per tutti i partecipanti, indipendentemente dal ruolo - e soprattutto, indipendentemente dall'età del bambino, dalla forma fisica, dallo sviluppo intellettuale ed emotivo e dalla conoscenza delle regole del calcio. Ogni situazione specifica dovrebbe essere vista attraverso il prisma di se il bambino ha la volontà di mantenere la pratica del calcio indipendentemente dal talento e dal potenziale per lo sport professionistico, e a tal fine lo sviluppo ulteriore delle abilità sociali in modo che il bambino dovrebbe essere il più a lungo possibile orientato verso lo sport e il calcio. Il successo non è solo il risultato sul tabellone, tre punti in più, il primo posto in classifica, medaglie o trofei. Il successo è avere generazioni sane con modi e abilità sociali adeguate, che giocano a calcio con gli amici nel tempo libero nell'adolescenza, ma anche nei loro vent'anni e trent'anni.

Discussione e valutazione: Le domande in questa parte di discussione sono cruciali al fine di valutare il livello di progresso ottenuto durante la sessione e per assicurarsi che gli obiettivi precedentemente menzionati siano stati raggiunti. Inoltre, la valutazione e la discussione possono fornire nuovi argomenti da affrontare in futuro. Possibili domande da porre sono le seguenti:

1. Come questa sessione ha soddisfatto le tue aspettative? C'è qualcosa di nuovo che hai imparato?
2. Come pensi che questa sessione sarà utile in futuro e nella tua vita quotidiana?
3. Cosa ti aspetti che cambi nel tuo comportamento per allinearli a queste regole?
4. Quale regola pensi che sarà più facile da attuare nella tua vita quotidiana?
5. Qual è la regola più difficile da rispettare dalla lista? E perché?

Suggerimenti per il facilitatore: I facilitatori devono essere adeguatamente preparati per questa sessione:

- conoscere l'argomento, gli obiettivi della sessione e il pubblico target,
- trovare e evidenziare situazioni tipiche in cui potranno mostrare più facilmente la differenza tra le competenze sociali necessarie nel calcio professionistico e nel gioco dei bambini,
- definire il programma basato sulla selezione di situazioni tipiche e altri contenuti pertinenti da discutere con i partecipanti,
- utilizzare un linguaggio chiaro e obiettivo (adatto agli ascoltatori), considerando il profilo dei partecipanti (bambini, genitori, allenatori),

È meglio organizzare alcune delle sessioni in una struttura che abbia un campo da calcio e qualche tipo di spazio in cui sia possibile tenere la parte teorica della sessione. In questo modo, i partecipanti saranno in grado di dimostrare alcune delle situazioni che hanno affrontato attraverso la formazione teorica nella pratica, ma questa volta sul campo da calcio.

Handout:

Agenda del Workshop: Questo fornirà un chiaro quadro di ciò che verrà trattato durante il workshop.

Regole Esistenti del Club: Se ci sono regole esistenti, queste dovrebbero essere fornite come riferimento.

Linee Guida per la Creazione di Regole Efficaci: Questo potrebbe includere suggerimenti su come rendere le regole chiare, giuste e applicabili.

Esempi di Regole da Altri Club: Questi possono fornire ispirazione e un punto di partenza per la discussione.

Codice di Condotta: Questo potrebbe essere un codice di condotta generale per i club sportivi, che può aiutare a guidare la creazione delle regole del club.

Politica di Protezione dei Minori: Se il club non ne ha già una, questo è un documento cruciale che illustra come il club proteggerà i bambini coinvolti.

Modulo di Feedback: Questo può essere utilizzato per raccogliere feedback sul workshop, che può essere utile per migliorare i futuri workshop.

Informazioni di Contatto: Un foglio con le informazioni di contatto dei facilitatori e dei responsabili del club.

Guida alle Attività del Workshop: Se ci sono attività pianificate durante il workshop, una guida o istruzioni per queste potrebbero essere utili.

Elenco dei Partecipanti: Questo può aiutare tutti a conoscersi, soprattutto se ci sono nuovi membri.

Risorse per Ulteriori Letture: Questo potrebbe includere libri, articoli o siti web sulla creazione di regole efficaci, sulla gestione dei club sportivi o su argomenti correlati.

Materiale per i facilitatori:

Flip Chart/Lavagna e Pennarelli: Sono essenziali per il brainstorming e per annotare le idee. Possono anche essere utilizzati per scrivere l'elenco finale delle regole.

Foglietti adesivi (Post-it): Possono essere utilizzati dai partecipanti per scrivere le loro idee per le regole. Possono quindi attaccarli al flip chart o alla lavagna.

Penne e Carta: I partecipanti avranno bisogno di queste per annotare i loro pensieri e idee.

Copie Stampate delle Regole Esistenti del Club: Se ci sono regole esistenti, sarebbe utile averle stampate per il riferimento.

Proiettore e Laptop: Se prevedi di presentare informazioni o linee guida, un proiettore e un laptop potrebbero essere utili.

Materiale Informativo: Questo potrebbe includere linee guida per la creazione di regole efficaci, esempi di regole da altri club o qualsiasi altra informazione pertinente.

Rinfreschi: A seconda della durata del workshop, potresti voler fornire alcuni snack e bevande.

Targhette coi Nomi: Queste possono aiutare tutti a conoscersi, specialmente se ci sono nuovi membri.

Targhette coi Nomi: Queste possono aiutare tutti a conoscersi, specialmente se ci sono nuovi membri.

Moduli di Feedback: Questi possono essere utilizzati per raccogliere feedback sul workshop, che può essere utile per migliorare i futuri workshop.

Cartelle o Buste: Queste possono essere utilizzate per mantenere tutti i materiali insieme per ciascun partecipante.

Timer/Orologio: Questo può aiutare a mantenere il workshop in linea e assicurare che tutti gli argomenti siano trattati.

Sistema Audio/Microfono: Se il workshop si tiene in una stanza grande, potrebbe essere necessario un sistema audio o un microfono per assicurarsi che tutti possano sentire.

Disposizione Comoda dei Posti a Sedere: Assicurati che ci siano abbastanza sedie e tavoli per far sedere tutti comodamente.

Palla o un altro oggetto: Questo può essere usato come "bastone del parlare", cioè chi ha la palla ha il diritto di parlare. Ciò può aiutare a gestire le discussioni e assicurare che tutti abbiano l'opportunità di parlare.

Altri consigli e suggerimenti:

- Se la sessione è destinata ai bambini, considera l'età dei bambini e cerca di renderla interessante quanto possibile.
- Fai in modo che la sessione appaia positiva e luminosa, promuovendo un'atmosfera piacevole.
 - Conosci l'argomento, al fine di fornire un aiuto migliore sia ai bambini che alle famiglie.
- Decidi quali devono essere i risultati di questa sessione e lavora su di essi e sui possibili conflitti da risolvere per creare contenuti di qualità.
- Distribuisci il modulo di valutazione ai partecipanti, per esprimere i loro sentimenti dopo la sessione in modo semplice.
- Se il gruppo al workshop è internazionale (ad esempio, se viene svolto attraverso un campo sportivo internazionale), sii consapevole che i bambini di età più giovane potrebbero avere difficoltà a comunicare in lingua inglese. Quando prepari il campo sportivo, assicurati di informare gli allenatori che almeno uno dovrebbe parlare inglese al fine di supportare i bambini e consentire la loro piena partecipazione. Nel caso di gruppi internazionali, il consiglio è che i facilitatori diano istruzioni attraverso 3-4 frasi, facciano una pausa in modo che gli allenatori/facilitatori dei paesi partecipanti traducano e poi continuino. Potrebbe richiedere più tempo, ma in questo modo i bambini saranno completamente informati e inclusi nelle attività.

3

CHAPTER

ESEMPI

ESEMPIO DELL'AGENDA DI FORMAZIONE

Giorno 1

10:00 – 13:00 Introduzione partecipanti / Introduzione obiettivi del training/ Gioco dei nomi

13:00 – 15:00 Pausa pranzo

15:00 – 18:00 Attività di team building

Debriefing / Valutazione della giornata

Giorno 2

10:00 – 13:00 Sessione: Aspettative e paure dei giocatori di calcio / Sessione: Albero dei Valori

13:00 – 15:00 Pausa pranzo

15:00 – 18:00 Sessione: R-Evolution / Debriefing / Valutazione della giornata

Giorno 3

10:00 – 13:00 Sessione: I Nostri Codici / Sessione: Club del Divertimento

13:00 – 15:00 Pausa pranzo

15:00 – 18:00 Sessione: Pratiche di calcio - dalla teoria alla pratica / Debriefing / Valutazione della giornata

Giorno 4

10:00 – 13:00 Sessione: Listen to each other

13:00 – 15:00 Pausa pranzo

15:00 – 18:00 Sessione: Ascoltarsi a Vicenda

ESEMPIO DI VALUTAZIONI GIORNALIERE

STAMPA IL MATERIALE INFORMATIVO E
DISTRIBUISCILO A OGNI PARTECIPANTE. IL
COMPITO È COLORARE LE EMOTICON RILEVANTI IN
BASE A COME IL PARTECIPANTE SI SENTE ALLA FINE
DELLA SESSIONE / GIORNATA DI ALLENAMENTO. È
POSSIBILE COLORARE PIÙ DI UN'ICONA EMOTICON.

MI SENTO



BENE



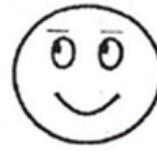
ANNOIATO



CURIOSO



PIU' SICURO



FIERO



PREOCCUPATO



ARRABBIATO



ENTUSIASTA



FELICE



SPAVENTATO



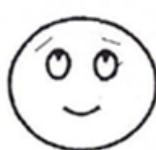
SORPRESO



CONFUSO



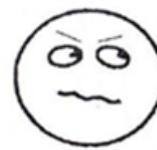
TRISTE



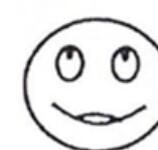
IMPAZIENTE



GRATO



NERVOSO



ALLA GRANDE!

A large, stylized white number '4' is centered on the page. The number is composed of a diagonal stroke for the top bar and a vertical stroke for the stem. The word 'CHAPTER' is written in a light gray, sans-serif font across the middle of the number, with the letters partially overlapping the horizontal bar of the '4'.

CHAPTER

INFORMAZIONI SUL
PROGETTO E
ERASMUS + SPORT

INFORMAZIONI SUL PROGETTO

Il Club per l'Empowerment dei Giovani 018 (KOM 018) dalla Serbia sta implementando il progetto "More Than Winning - Il Calcio come Via per lo Sviluppo Personale" insieme ai suoi partner FC Nacional dalla Serbia, Melagodo Club dall'Italia, Kargenc Club dalla Turchia e FuteBola dal Portogallo. Il focus principale del progetto è incentrato sullo sviluppo di condizioni desiderabili affinché tutti i bambini possano partecipare alle attività sportive e allo stesso tempo imparare di più sull'importanza dei valori sportivi come la tolleranza, il fair play, lo spirito di squadra, la coesione sociale e altri valori socio-democratici rilevanti. D'altro canto, verranno esplorate diverse relazioni nel contesto del calcio per bambini (allenatore - bambino, genitori - bambino, allenatore - genitori, genitori - genitori di un altro club e situazioni simili). Obiettivi principali: 1) sviluppare un modulo di formazione per gli aspetti sociali dello sport per bambini, con particolare attenzione al calcio, 2) fornire agli allenatori competenze e abilità per una migliore gestione degli aspetti sociali dell'educazione sportiva e 3) proteggere e promuovere un ambiente sicuro nello sport per i bambini. Il progetto è implementato nel periodo dal 01.01.2023 al 31.12.2023 ed è cofinanziato dall'Unione Europea attraverso Erasmus + Sport.

INFORMAZIONI SU ERASMUS + SPORT

L'obiettivo di Erasmus+, come programma, è sostenere lo sviluppo educativo, professionale e personale delle persone nell'ambito dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, contribuendo alla crescita sostenibile, ai posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, stimolando l'innovazione e rafforzando l'identità europea e la cittadinanza attiva. Le azioni Erasmus+ nel campo dello sport promuovono la partecipazione allo sport, all'attività fisica e alle attività di volontariato. Sono progettate per affrontare sfide sociali e legate allo sport. Sono disponibili opportunità per le organizzazioni attraverso 3 chiamate che affrontano queste sfide. Una specifica chiamata sul potenziamento delle capacità nel campo dello sport è disponibile a partire dal 2022. Si rivolge agli Stati membri dell'UE e ai paesi terzi associati al Programma (in precedenza chiamati paesi del Programma) e ai Balcani occidentali. Le azioni Partenariati di Cooperazione Progettati per le organizzazioni per sviluppare e implementare attività congiunte per promuovere (tra gli altri) lo sport e l'attività fisica, nonché affrontare minacce all'integrità dello sport (come il doping o le combine), promuovere carriere duali per gli atleti, migliorare la buona governance e favorire la tolleranza e l'inclusione sociale.

Partenariati a piccola scala

Per le organizzazioni di base, le organizzazioni meno esperte e i nuovi arrivati nel Programma. I partenariati a piccola scala hanno una gestione più semplice, sovvenzioni più piccole e durate più brevi rispetto ai partenariati di cooperazione. Eventi sportivi europei senza scopo di lucro Progettati per incoraggiare l'attività sportiva, implementare le strategie dell'UE per l'inclusione sociale attraverso lo sport, promuovere il volontariato nello sport, combattere la discriminazione e incoraggiare la partecipazione allo sport e all'attività fisica.

INFORMAZIONI SU ERASMUS + SPORT

Potenziamento delle capacità nel campo dello sport

I progetti di potenziamento delle capacità sono progetti di cooperazione internazionale basati su partenariati multilaterali tra organizzazioni attive nel campo dello sport negli Stati membri dell'UE e nei paesi terzi associati al Programma (in precedenza chiamati paesi del Programma) e nei Balcani occidentali. Mirano a sostenere le attività e le politiche sportive come veicolo per promuovere valori, nonché uno strumento educativo per promuovere lo sviluppo personale e sociale degli individui e costruire comunità più coese.

Ulteriori informazioni su: <https://erasmus-plus.ec.europa.eu/opportunities/opportunities-for-organisations/sport-actions>

" FINANZIATO DALL'UNIONE
EUROPEA. LE OPINIONI ESPRESSE
SONO TUTTAVIA QUELLE
DELL'AUTORE/I E NON RIFLETTONO
NECESSARIAMENTE QUELLE
DELL'UNIONE EUROPEA O
DELL'AGENZIA ESECUTIVA PER
L'ISTRUZIONE, GLI AUDIOVISIVI E
LA CULTURA (EACEA) DELL'UNIONE
EUROPEA. NÉ L'UNIONE EUROPEA NÉ
L'EACEA POSSONO ESSERE RITENUTI
RESPONSABILI PER ESSE."



**Co-funded by
the European Union**